

LA GAZZETTA D'ACQUI

(E GIOVANE ACQUI)

MONITORE DELLA CITTA' E CIRCONDARIO

ABBONAMENTI — Il trimestre L. 2, semestre 3,50
anno L. 6 compresi i Supplementi.

INSERZIONI — In quarta pagina cent. 25 per
linea o spazio corrispondente.

Nel corpo del giornale L. 1.

Per annunci di lunga durata si fanno patti
speciali con ribasso.

ESCE

La Domenica ed il Mercoledì

Gli Abbonamenti si ricevono alla Tipografia del
Giornale ed alla Libreria Levi.

Si accettano corrispondenze purchè firmate.

I manoscritti restano proprietà del Giornale.

Le lettere non affrancate si respingono.

Ogni Numero Cent. 5 - Arretrato Cent. 10.

Asilo Infantile

Giovedì scorso, gli azionisti per la seconda volta erano convocati in adunanza generale per udire il resoconto morale e finanziario della passata annata, e per provvedere alla nomina di due membri della direzione scadenti d'ufficio.

Il presidente Comm. Furno, con breve ma forbito rapporto espose l'andamento morale e materiale dell'istituto per il 1882, e se la memoria abbiamo bastevolmente fida, parci aver raccolto, che le entrate ordinarie preventivate nella somma di L. 3,606,64 vennero rimosse in L. 3,403,14 colla diminuzione di L. 201,50, e ciò in dipendenza di un minore provento sulle quote degli azionisti, e su quelle dei bimbi a pagamento. È vero che non bisogna attribuire una grande importanza ad una tale deficienza, ma però l'impressione ricevuta fu assai sgradevole, e particolarmente per quanto riflette i bimbi a pagamento, il cui numero si va assottigliando in proporzioni di una certa entità. Ma il momento del trasloco dell'asilo non essendo lontano, giova sperare, che le cause e gli effetti della lamentata diminuzione dei bimbi a pagamento saranno per cessare, e questa senza dubbio sarà una preziosa vittoria per la liberale e democratica istituzione dell'asilo, poichè gli è in questo recinto, che mercè l'affratellamento e l'uguaglianza fra i bimbi agiati e i bimbi poveri si forma quella corrente di simpatie, e di affezioni, e soave catena di reminiscenze, che restano impresse nelle loro tenere menti, e che difficilmente la forza del tempo arriva a cancellare.

Le entrate straordinarie previste in L. 1091,32 diedero L. 1207,58 e così una cifra maggiore di lire 116,26.

Le spese ordinarie bilanciate in L. 5,170 ammontarono a sole L. 4,719,05 con una economia di lire 370,95, quindi lo scorso esercizio, tenuto calcolo del fondo di cassa della precedente annata, diede il seguente risultato, *caricamento lire 5,327,96, scaricamento lire 4,719,05 e così un fondo di cassa di L. 608,91.* Il risultato di tale risparmio, come giustamente osservò il presidente, è dovuto al principio di ordine, e di economia, a cui si ispirano gli atti e l'andamento del filantropico istituto. Poscia a nome della direzione presentò un prospetto statistico, dove a colpo d'occhio si ebbe mezzo di conoscere per il passato decennio il numero dei bimbi iscritti ed intervenuti nel corso dell'anno, come anche il prezzo e numero delle minestre somministrate.

In seguito il presidente, addentrandosi a dimostrare la condizione e l'incremento dell'asilo, disse che i bimbi accolti nel corso dello spirato esercizio raggiunsero in media il ragguardevole numero di 244, cioè 44 a pagamento, e 200 a titolo gratuito.

Toccò dell'istruzione che viene impartita, e dei profitti ottenuti, e qui si udirono con piacere gli elogi tributati a quella colta e gentile donna che è la Direttrice, la quale disimpegna con intelligenza, zelo, ed amorevolezza il suo faticoso ufficio. Accennò alla florida condizione fisica dei bimbi, ed alla proprietà e pulitezza del loro vestire, e con sentita compiacenza enumerò gli atti di beneficenza compiuti nel trascorso esercizio, e che come nobile esempio da imitare crediamo opportuno di trascrivere.

Prodotto ballo Società operaia Fem. L. 222

Prodotto ballo Società del Casino » 438

*Oblazione Ottolenghi Salvador David
in occasione del decesso di sua madre » 50*

*Oblazione Barone Accusani Emilio
nell'occasione della morte di suo fratello » 150*

Totale L. 850

E per ultimo fermandosi a ragionare sul prossimo trasloco dell'asilo nel nuovo fabbricato, giustamente encomiato per la sua elegante struttura, e per la comoda e corretta disposizione dei locali, non mancò di rilevare, che il sontuoso edificio, il maggior numero del personale, dei bimbi a titolo gratuito, e lo strascico degli accessori costituiranno senza dubbio una spesa molto superiore a quella prevista. Con fino accorgimento ricordò un'epoca in cui l'asilo trovandosi in critici frangenti, e seri imbarazzi superò felicemente la crisi mercè il generoso soccorso di egregi cittadini, e che appunto da un simile esempio traeva il profondo convincimento, che ove ne fosse il caso, la maggiore spesa verrebbe facilmente coperta da quel manipolo di benemerite persone, nelle quali è inesauribile il sentimento della filantropia.

Aperta quindi la discussione, prese la parola un nostro amico, che formava la terza unità degli azionisti presenti, dicendo, che in presenza dei risultati ottenuti credeva di compiere un atto di dovere rivolgendosi parole di lode al Presidente e per esso alla Direzione per l'operosità e perspicacia spiegata nel dirigere le sorti dell'asilo sia nella parte morale che finanziaria. Si associò alle cortesi, e lusinghiere espressioni rivolte alla Direttrice, la quale uscita da uno dei più fiorenti asili di Genova, si farà una cura di introdurre

nell'andamento del nostro istituto quelle miglione e riforme, che sono vivamente desiderate e particolarmente quelle che si riferiscono all'istruzione ed educazione.

Plaudi alle sensate parole dette dal Presidente in ordine al nuovo asilo, e fece agli spettabili membri della Direzione la seguente raccomandazione, che cioè, fra le altre cose pensassero a retribuire più decorosamente la Direttrice, ed anche le maestre nominande, e ciò perchè non si deve dimenticare, che sarà principalmente con un personale istruito, operoso, e dicevolmente remunerato, che l'asilo arriverà a dare sani e copiosi frutti nel rispetto morale e materiale.

Il Presidente, nel ringraziare il preopinante per le benevoli parole rivolte alla Direzione, lo assicurò, che a suo tempo verranno ricordate le cose dette riguardo all'aumento dell'onorario alle maestre, e particolarmente all'ottima signora Direttrice.

Chiusa così la discussione, ed approvato il resoconto, venivano confermati membri della Direzione il Comm. Saracco e l'Arcidiacono Cavalleri.

E come in tutte le cose di questo mondo anche in questa seduta si udì la nota discordante, vale a dire il microscopico numero degli azionisti intervenuti. Ma via passiamoci sopra, nella speranza che quando le riunioni si indiranno nel nuovo asilo, gli azionisti vi accorreranno numerosi, poichè oltre l'attraenza dello stupendo edificio, in quei paraggi vi è tuttocciò che costituisce la vita, e l'avvenire del paese.

L'ACQUA POTABILE E la tubatura bimetallica Baxendale

Ritornando sull'argomento dell'acqua potabile e delle tubature più acconcie che debbano servirle di veicolo, siamo convinti di non spendere invano le nostre parole, poichè quando trattasi di igiene pubblica, non mai abbastanza si dice in proposito, e certe questioni conviene discuterle lungamente e soventi volte ripeterle, affinchè possano essere attentamente esaminate dal pubblico, il quale possa convincersi dell'utilità indiscutibile che il nuovo trovato prenda piede nella pratica della vita.

Per la salubrità di una popolazione, oltre ad altri importanti elementi, egli è necessario ed indispensabile un'acqua la quale presenti tutti i requisiti igienici perchè non riesca di nocimento alla vita animale. Sappiamo che un'acqua potabile per dirsi buona deve essere limpida, senza odore, senza sapore, aggradevole a bersi, considerevolmente aerata, contenere non più di cinquanta centigrammi